



Ministero della Pubblica Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Direzione Generale
Ufficio Dirigenti Tecnici

Torino, 15 marzo 2007

Al Direttore Generale
Dott. Francesco de Sanctis

Al Vicedirettore Generale
Dott. Paolo Iennaco

Al Dirigente Amministrativo
USP di Torino
Dott. Antonio Catania

Al Dirigente Amministrativo
Dott. Rosanna Pessano

Oggetto: incarico ispettivo Prof. Angelo Scassa, docente di ruolo presso l'IIS "Beccari" di Torino. Incarico del 13/11/2006 Prot. n. 10636

1. PREMESSA

Con riferimento all'incarico ricevuto mi sono recata presso l'I.I.S. "Beccari" di Torino, il giorno 10 febbraio 2007 (sabato) ed ho interagito con:

- Dirigente Scolastico Prof. Concati
- Vicario Prof. Viotto
- studenti della classe 5^aA
- studenti della classe 5^aC

Non ho potuto incontrare la Prof. Ada Demaria in quanto non presente a scuola; la stessa ha successivamente rilasciato una dichiarazione scritta (allegato 1). Il Prof. Angelo Scassa non era presente a scuola perché in congedo per malattia. Alla data attuale non ho potuto incontrare il Prof. Scassa, in quanto ha prorogato il periodo di congedo per malattia.

Agli studenti ho posto delle domande, con riferimento alla lettera indirizzata alla Dirigente Scolastica dal Prof. Scassa, nella quale si afferma testualmente: "Mi pare ora invece di capire che, a seguito di ripensamento, il suo Alto Collaboratore (Prof. Zuffellato ndr) meditasse effettivamente di compiere un sequestro plurimo di persone". (allegato n. 5)

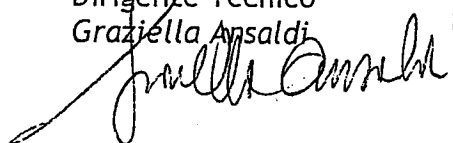
In sintesi, dalle dichiarazioni degli studenti (allegato n. 6) relative allo sciopero di sabato 14 ottobre, emerge quanto segue:

- "Il Professore (Scassa) ci ha influenzati e abbiamo deciso di scioperare". (5ªA)
"Il Prof. Scassa, il 14 ottobre, ci invogliava a non entrare nella scuola, dichiarando che scioperare è un nostro diritto (5ªC). Su questo aspetto gli alunni della 5ªA hanno confermato la dichiarazione scritta rilasciata il 27 ottobre; che è così formulata: "Il Professore Scassa ci ha autorizzato ad uscire dalla scuola alle ore 10,10 e ci ha ordinato di fare sciopero". (allegato 7)
- Il Prof. Zuffellato il giorno 14/10: "Non ha impedito a nessuno di uscire dalla classe". (classe 5ªC)
- Abbiamo parlato con il Prof. Zuffellato, collaboratore del Preside ed avendo avuto spiegazioni abbiamo deciso di rientrare a scuola, rinunciando allo sciopero. (5ªA)
Sullo stesso episodio, la Prof. Demaria ha dichiarato: "Ho potuto rilevare un malessere negli allievi manifestato e con parole e con atteggiamenti imbarazzati in quanto si vedevano prospettare possibilità di dialogo e di intesa ben diverse dalle proposte del collega di Meccanica (Prof. Scassa ndr) che invitava alla contestazione".

Infine ho chiesto agli studenti di entrambe le classi, di esprimersi sui rapporti interpersonali con il Prof. Scassa: nessuno studente ha fatto rilievi, solo gli alunni della 5ªA hanno ricordato che il Prof. Scassa, il giovedì successivo alla giornata di sciopero, ha posto delle domande "sul fatto che avessimo spontaneamente o meno deciso di non scioperare e ci siamo accorti che nella borsa era celato un registratore".

Pertanto risulta superata la situazione verificatasi negli anni scolastici 2002-2003 e 2004-2005, nel corso dei quali ci sono state proteste scritte degli alunni per il linguaggio usato dal Prof. Scassa nei loro confronti. (allegato n. 8)

Dirigente Tecnico
Graziella Ansaldo



Rif. mv

Dirigente Tecnico Graziella Ansaldo
tel. 0115163676 fax 01151674 mail: graziella.ansaldi@scuole.piemonte.it
www.piemonte.istruzione.it
Corso Ferrucci, 3 - 10138 Torino

Gli studenti della V A nel colloquio del 10^{LA} febbraio hanno
dichiarato quanto segue:

sabato 27 Marzo abbiamo corrisposto finché il 25 Marzo durante
la lezione di ^{sci} / SCASSA ha dichiarato che potevamo fare
sci fino per l'utilizzo dell'aula informatica e per il funzionamento del
multimedia. Il Professore ci ha così influenzati ed abbiamo deciso di
sciare.

Successivamente abbiamo parlato con il Prof ZUFFELLATO, collaboratore
del Prof. ed avendo avuto spiegazioni abbiamo deciso di rientrare
a scuola, rinunciando allo sci.

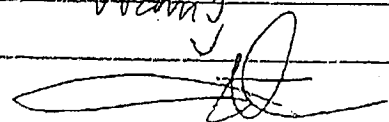
Il professore incaricato di Prof SCASSA ci ha fatto delle domande
sul fatto che avessimo spontaneamente o meno deciso di non
sciare e ci siamo accorti che nella base c'era stato un
equivoco.

Gli studenti presenti confermano la dichiarazione rilasciata il
27 Marzo (all'atto 4)

Isabella Vaccaro,

forza anni

Vicario



Il giorno ~~10~~¹¹/10 nel colloquio con gli studenti della classe V C
sono state fatte le seguenti dichiarazioni:

Il Prof. ZUFFELLATO il giorno 14/10 si è messo sulla porta, pre-
suntore gli studenti a entrare, non ha impedito a nessuno di
uscire dalla classe, ~~la~~ ^{la} ~~ma~~ l'accusa di sequestro di persona
contenuta nella lettera del Prof. SCASSA del 21/10/2006 è
pertanto infondata.

Il portone della scuola era chiuso (sempre il giorno 14/10)
quindi non si poteva entrare e uscire, ma veniva aperto durante
i cambi di ora.

Il Prof. SCASSA, il 14 ottobre, ci invitava a non entrare nella
scuola, dichiarando che scapitare è un nostro diritto.

Ipotesi in caricato

Gennella Amalri

Il vicepres

